

Policlinico Gemelli porta in piazza prevenzione per 50 anni attività

Un Policlinico Gemelli 'in miniatura' accoglierà sabato 15 e domenica 16 giugno in piazza del Popolo a Roma il pubblico per un weekend dedicato alla prevenzione e all'informazione, ma anche all'intrattenimento grazie alle 'star' di Rai Radio 2. E' l'iniziativa 'Gemelli insieme', la manifestazione itinerante del Policlinico, ideata e realizzata per celebrare i primi 50 anni di vita dell'ospedale. Le eccellenze della struttura, inaugurata nel 1964, e le novità della sua organizzazione, si trasferiscono in piazza per una due giorni ricca di eventi e per illustrare il nuovo volto dell'ospedale. Nell'arco di un anno, poi, si svolgerà un articolato percorso di prevenzione nelle piazze e altri luoghi di Roma per condividere con la cittadinanza 50 anni di cure e di ricerca al servizio della vita e per far conoscere il nuovo volto del Policlinico.

L'evento porterà in piazza del Popolo il nuovo Policlinico Gemelli, con la riorganizzazione dell'offerta per macroaree assistenziali che sono i 5 poli: l'oncologico, l'emergenza, cardiovascolare, il polo riservato alla donna e infine le neuroscienze. Queste macroaree, che fanno capo ciascuna a più dipartimenti, tratteranno la direzione dei percorsi clinico-assistenziali lungo i quali ciascun paziente verrà guidato dalla diagnosi alla riabilitazione, seguendo passo dopo passo il suo percorso di cura, allineando i comportamenti assistenziali ai migliori standard di qualità.

Blocco contratti PA, ipotesi sciopero medici a luglio sempre più concreta

Roma, 14 giu. (Adnkronos Salute) - L'ipotesi di uno sciopero dei medici del Servizio sanitario nazionale si fa sempre più concreta. A quanto apprende l'Adnkronos Salute, i camici bianchi, per protestare contro il blocco del contratto di lavoro della Pubblica amministrazione, starebbero infatti pensando "concretamente" di indire per luglio una giornata di stop.

Nel mirino di medici, veterinari, dirigenti sanitari, amministrativi, professionali e tecnici dipendenti del Ssn, l'estensione al 2014 del blocco della contrattazione nazionale e aziendale in vigore dal 2009.

Lorenzin a medici, lotta a sprechi ma basta tagli lineari a Ssn. Già al lavoro su 'nodo' colpa medica, verso tavolo su formazione specializzandi

Roma, 14 giu. Il settore socio-sanitario è strategico per il Paese. Recuperare risorse dalla lotta agli sprechi è ancora possibile, ma basta tagli. Soprattutto se lineari. Il livello del finanziamento del Fondo sanitario nazionale non può scendere sotto i 109-110 miliardi. Questi i concetti chiave espressi dal ministro della Salute Beatrice Lorenzin, nel corso dell'incontro avuto ieri al ministero della Salute con i sindacati medici.

Tra i temi affrontati: tagli, responsabilità professionale, formazione, precariato. Lorenzin ha affrontato la questione della colpa medica, molto cara ai camici bianchi: Il ministro ha detto che presto bisognerà intervenire sulla responsabilità professionale. Che va rivista. E che sul tema ci sarebbe già un ampio consenso parlamentare.

Lorenzin ha spiegato ai medici di aver già iniziato a lavorare su questo punto. Sul problema dei precari, il ministro ha sostanzialmente detto che va trovata una soluzione e che non si può andare avanti a proroghe, mentre sulla questione della formazione dei camici bianchi ha annunciato l'avvio di un tavolo al ministero dell'Istruzione per la formazione degli specializzandi.

ANAAO, Lorenzin attenta a problemi dei medici

Roma, 14 giu. - "Il ministro della Salute si è dimostrato attento ai problemi della categoria, che abbiamo esposto in maniera unitaria per quanto riguarda la dirigenza medica, veterinaria, sanitaria e amministrativa dipendente del Ssn, peraltro in piena sintonia con le organizzazioni sindacali dei medici convenzionati. In particolare, si è detta disponibile a trovare soluzioni alla questione della responsabilità professionale e del precariato medico, favorendone la stabilizzazione insieme con la creazione di nuove opportunità di lavoro per i giovani". E' quanto afferma il segretario nazionale dell'AnaaO Assomed, Costantino Troise, dopo l'incontro di ieri con il ministro della Salute Beatrice Lorenzin.

Assobiomedica, basta tagli, settore già colpito da spending review

Roma, 14 giu. "Siamo soddisfatti che finalmente dalla politica si cominci a parlare della sanità pubblica in termini condivisibili, vedendola come risorsa virtuosa del Paese e non come serbatoio di riserva per fare cassa a spese del diritto dei cittadini alla salute. Lo ha affermato il presidente di Assobiomedica, Stefano Rimondi, "Purtroppo nel nostro Paese circola troppo spesso la convinzione che la sanità sia una spesa improduttiva da tagliare, ignorando che dietro a questo settore ci sono imprese che investono in ricerca, creano occupazione giovanile e contribuiscono al miglioramento della qualità della vita, ricercando e producendo dispositivi medici per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle persone".